



**Mir Cinematografica Srl**  
SEDE LEGALE  
VIA A. ANFOSSI 36  
20135 MILANO  
T. +39 02 37059000  
F. +39 02 97069843  
segreteria@mircinema.com  
[www.mircinema.com](http://www.mircinema.com)

## VIA PADOVA

ISTRUZIONI PER L'USO



Un film documentario di *Anna Bernasconi e Giulia Ciniselli*  
Produzione *Mir Cinematografica*

# VIA PADOVA

ISTRUZIONI PER L'USO

## *Sinossi*

Maria è nonna di quattro nipoti, fa la badante, ogni settimana spedisce pacchi regalo in Moldavia. Rosario è ragazza madre, fa due lavori, arriva dall'Ecuador. Lola è una prostituta argentina, Tomoko un'artista pop giapponese. Frammenti di vita si incrociano a Milano in via Padova, 4 km che corrono dal centro alla periferia. Nihal, 22 anni, arriva dall'Egitto in abito da sposa vive al Jolly Inn, il condominio dello spaccio che una volta era hotel. Jenny e Dorothea, 16 anni, vengono cacciate dai negozi perchè sono rom.

Le loro storie si intrecciano sullo sfondo di una delle zone più multietniche e discusse della città.

## ***Via Padova – Istruzioni per l'uso***

di Anna Bernasconi e Giulia Ciniselli

2010 - colore - durata 52 minuti

riprese video Anna Bernasconi

montaggio Giulia Ciniselli

grafica cut&paste

disegno Pietro Spica

sound edit e mix Alberto Cavalli

coordinamento produttivo Gianfilippo Pedote

musiche di Piero Milesi, Orchestra di via Padova, Marian Serban

prodotto da Mir cinematografica

con la collaborazione di La Triennale di Milano

## VIA PADOVA

### ISTRUZIONI PER L'USO

I recenti fatti di via Padova, a Milano, hanno portato all'attenzione di tutto il Paese i problemi e le tensioni di una zona della città caratterizzata da una composizione etnica e sociale molto articolata.

Via Padova è un'arteria carica di storia. Lunga quasi 4 chilometri, raccorda una via che è considerata il più grande centro commerciale della città, corso Buenos Aires, con l'hinterland tradizionalmente più industrializzato e demograficamente consistente. Negli anni del dopoguerra è stata una delle vie in cui si concentrava l'immigrazione che allora veniva dal Sud del paese, spesso ex-contadini che cercavano lavoro come operai nelle grandi fabbriche vicine.

Da allora questa è la caratteristica di buona parte dei suoi quartieri. Oggi però gli immigrati provengono da altri mondi e la babele della via ne è una testimonianza: rappresentanti di 50 nazionalità si incrociano su questa strada e la metà dei residenti non è italiana.

Può essere che via Padova non sia un gran bel posto ma è uno di quei caratteristici quartieri delle metropoli occidentali che sono il riflesso del mondo globale: un coacervo vivissimo di persone di tutte razze che si muovono ad ogni ora tra le insegne di vari negozi cinesi, di *kebab*, di *internet point* e che stanno fianco a fianco condividendo il senso di una vita dura, perché per loro stare al mondo è una fatica evidente.

Dopo gli scontri e le tensioni, dopo la militarizzazione della via e i fiumi d'inchiostro sui giornali, molti dei vecchi abitanti della via hanno cercato di dire al Paese che se quello non è il posto migliore in cui vivere non è però

quel disastro che si legge sui *media*. E hanno chiesto che si andasse a vedere, al di là delle semplificazioni e dei cliché.

E' quanto hanno deciso di fare insieme una giovane filmmaker, Anna Bernasconi, e una montatrice-regista che vive nel quartiere, Giulia Ciniselli. Per diverse settimane hanno radiografato la via, incontrando commercianti, lavoratori, pensionati, artisti, membri di associazioni italiane e straniere, rappresentanti di varie etnie e religioni – nei loro negozi o al mercato, alla bocciofila o in una sala prove, nella parrocchia o nella moschea e nei tanti locali che esistono, dai più *trendy* e 'milanesi' a quelli dove un panino costa la metà che altrove.

Pian piano la gente ha aperto loro le porte di casa e molti, donne soprattutto, hanno voluto parlare di sé e della loro vita in un modo che finisce per riportare via Padova dentro a Milano, perché le loro esistenze dimostrano di appartenere alla città, indipendentemente da ogni provenienza, lingua, cultura.

Il film vuole mostrare l'anima multiforme del quartiere per fare emergere la straordinaria umanità di quello spicchio di metropoli. Uno sguardo su Via Padova può diventare così anche un'osservazione su un presente che è già domani, per conoscerlo e capirlo in una prospettiva di convivenza più armonica e equilibrata.

## **Le Autrici**

### **Giulia Ciniselli**

Nata a Milano il 7-1-1956

- Studi: Liceo Classico Carducci, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi, Milano.

Scuola di Cinema Oppi della Regione Lombardia, diploma conseguito nel 1979.

- 1979-1982: comincia a lavorare per una casa di produzione svizzera, **Frama Film International** attiva soprattutto in pubblicità;
- 1982: segretaria di edizione poi assistente al montaggio de *L'illusione*, presentato a Venezia
- 1983: lavora freelance con la Frama come montatrice per pubblicità e cartoni animati, inizia la collaborazione con lo **Studio Orti di Giulio Cingoli**, che proseguirà per 6 anni.
- 1985-1987: montaggio di vari cortometraggi di **Ipotesi Cinema** per la Rai; inizia il programma *non solomoda* prodotto dall' Ortofilmstudio per Canale 5 e entra nell'equipe di montaggio ed edizione e poi di regia; collaborazione con **Ermanno Olmi** al montaggio di *Lunga vita alla Signora* (1987)
- 1985: primo cortometraggio, *La Casa fuori misura*; il film vince il primo premio al **Festival Cinema Giovani** di Torino e vari altri premi e segnalazioni.
- 1985-1988: Regista per servizi televisivi con lo **Studio Orti** e con **La Italiana Produzioni**.
- 1986 montaggio della docu-fiction di Giorgio Celli per Rai3 *A misura d'uomo*
- 1988: regia di 120 ritratti di *testimonials* per **Rai 3**.
- 1989-90: secondo cortometraggio *Rivarotta* su Alessio Tasca, ceramista veneto.
- 1988-93: montaggio e edizione di documentari di Ilaria Freccia per **Mediaset** ( *Vision Quest*, *Madras Eyes* ) e dei primi due film di Alberto Rondalli ( *Quam Mirabilis*; *Padre Pio* ) per la **Rai**.
- 1994: regia di un filmato con lo **Studio Equatore** per la Regione Lombardia, settore scuola.
- 2000-01: collabora con **Aran-Endemol** per soap-opera (*Vivere*) e sitcom
- 2002-03: collabora con **Albachiara** e **Lumière** per copie lavoro dei film di Soldini *Brucio nel vento* e *Agata e la Tempesta*

- 2005: regia di *Una scuola nel parco*; il documentario è stato presentato in varie sedi milanesi (Cinema Oberdan, Politecnico, Filologico e Parco Trotter) e al festival romano Arcipelago.
- 2006: per il **Teatro alla Scala**, regia e realizzazione di un film sulla soprano *Leyla Gencer*
- 2007: montaggio di *L'aria del lago* di Alberto Rondalli.
- 2008: montaggio di *Brescia e gli altri* documentario di Gianni Rocco
- 2008: regia e montaggio di *Nowhere Home*, progetto di Caroline Patey, per l'**Università degli Studi di Milano**.
- 2008/10: Insegnante di montaggio narrativo alla **Scuola di Cinema, Televisione e nuovi Media delle Scuole Civiche di Milano**
- settembre 2009 realizza per il **FAI** un corto sul Parco Trotter proiettato al **MilanoFilmFestival**
- 2009/10 Sta lavorando all' edizione del nuovo film di Alberto Rondalli **Aninha** , collabora come regista alla creazione di filmati per il sito di Qui mamme RCS e sta preparando un nuovo documentario.

## **Anna Bernasconi**

E' nata a Como il 17 marzo 1984. Dopo la maturità classica, ha conseguito il diploma presso la scuola di fotografia Riccardo Bauer di Milano, frequenta l'ultimo anno della facoltà di filosofia presso l'Università Statale di Milano.

Dal 2004 ha iniziato a collaborare con il quotidiano "La Provincia" come giornalista e fotografa, realizzando reportage per la pagina della cultura. Ha collaborato con varie altre riviste come D La Repubblica delle Donne, Mezzocielo( mensile curato da Letizia Battaglia) , To-B e continua a lavorare per il mensile Geniodonna.

Ha vissuto per tre anni in India, realizzando reportage fotografici e video e lavorando come assistente fotografa.

Nel 2008-2009 ha partecipato al progetto artistico VIS Viaggio in Sicilia, commissionato dall'azienda di vini Planeta, occupandosi delle riprese per un video d'arte e della realizzazione di un documentario sull'intero progetto. La prima tappa dell'esposizione si è tenuta presso l'Orto Botanico di Palermo.

Nell'ottobre 2009 è stata selezionata per partecipare all'evento sull'intercultura "Immagimondo" che ha coinvolto la città di Lecco, dove ha esposto la mostra fotografica "Raja Hindustani- I re della repubblica indiana" .

Attualmente vive a Palermo dove lavora come documentarista video.

## ***La Casa di Produzione***

MIR CINEMATOGRAFICA Srl

**MIR Cinematografica** è una società di produzione fondata nel 2005 a Milano.

MIR produce lungometraggi di finzione e documentari in co-produzione o distribuiti con RAI CINEMA, RAI, MEDIASET, SKY Italia, FOX Int'l Channels Italy, RTSI (CH), Istituto Luce, ARTE, BBC, ZDF (D), France Television, RTBF (B), YLE (SF), TV2(DK), SVT (S), GloboTV (Bra), MultiCanal (E), Mikado, E-mic, Rizzoli, Feltrinelli, Internazionale, Regione Lombardia, Comune e Provincia di Milano.

### *I Produttori*

**Gianfilippo Pedote** è stato direttore associato di Fabbrica di Benetton, co-fondatore del Festival Filmmaker di Milano, direttore della Scuola di Cinema di Lugano. Insegna all'Accademia di Brera e all'Università Cattolica di Milano. Con Studio Equatore, Venerdì Cinema, Gagarin e MIR Cinematografica, ha prodotto numerosi film lungometraggi come *Fuga dal Call center*, di Federico Rizzo, *Italian Dream* di Sandro Baldoni, *Fame Chimica* di Paolo Vari e Antonio Bocola; *Il Mnemonista* di Paolo Rosa e diversi documentari tra cui *Per Sempre e Un'ora sola ti vorrei* (2002), di Alina Marazzi; *Anima Mundi e Evidence*, di Godfrey Reggio con musiche di Philip Glass. Ha prodotto programmi televisivi per la RAI, la Svizzera TSI, la ZDF tedesca e decine di filmati aziendali.

**Francesco Virga** ha prodotto numerosi documentari di creazione e di genere, molti dei quali in co-produzione con televisioni e produttori internazionali, premiati nei principali festival internazionali. E' stato consulente strategico per il Factual Programming Department di FOX e Channel Editor di The History Channel Italia e di CULT. E' consulente del Programma MEDIA dell'Unione Europea.

### *Le produzioni più recenti*

**Operazione GLADIO:** Le Armate segrete della NATO, doc miniserie (2x52'), prodotto in associazione con History Channel UK, The History Channel Germany, Canal Historia Espana & The History Channel Italia. Regia di Andreas Pilchner.

**LO ZIO SEM & IL SOGNO BOSNIACO** (52 minuti, Italia, 2008), di Chiara Brambilla, film documentario con la partecipazione di RAI, Fox International Channels Italy, Radio Televisione Svizzera, con il supporto allo sviluppo del Piano MEDIA.

*Vela d'Oro* al Festival Internazionale del film documentario di Bellaria 2008.

**VOGLIAMO ANCHE LE ROSE**, (85 minuti, Italia/Svizzera, 2007) di Alina Marazzi, film

documentario lungometraggio in coproduzione con RAI CINEMA e Ventura Film (CH), con la partecipazione di Fox International Channels Italy, Radio Televisione Svizzera, Ufficio Federale Cinematografico Elvetico, YLE Televisione Finlandese e Media-Luna Ent. (D), WomenMakingMovies (USA). Distribuzione cinematografica in Italia di MIKADO (uscita 7 marzo 2008). Distribuito in DVD da Feltrinelli.

*FOCAL Int'l Award for Best Use of Footage in a Feature Length Production* (Premio internazionale per il migliore uso di materiale d'archivio in una produzione di lungometraggio), Londra Finalista David di Donatello 2008, Nastro d'Argento 2008. Prima mondiale al 60.mo Festival di Locarno 2007, alla sezione PIAZZA GRANDE.

**TRECCANI E GENTILE NASCITA DI UN'ENCICLOPEDIA** (60 minuti, Italia, 2008) di Andrea Prandstraller (2008), 62 min.; in co-produzione con Istituto Luce, in collaborazione con Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano. Distribuito in DVD da Istituto Luce.

**DIVINE**, documentario di **Chiara Brambilla**, sviluppato in associazione con Fox Channels Italy, TSI/Televisione Svizzera, Imago Film (CH) e Palio Pictures (UK) con la partecipazione di NABA (Nuova Accademia delle Belle Arti) e supportato dal Programma Media dell'Unione Europea.

*Film in produzione:*

**BABY BLUES**, film lungometraggio di **Alina Marazzi**. In co-produzione con ventura film (CH). Sviluppato con la partecipazione di Rai Cinema e il sostegno allo sviluppo Programma Media dell'Unione Europea (Slate funding).

**TRISTANO E ISOTTA**, film lungometraggio di Antonio Latella, co-produzione italo-tedesca. Sceneggiatura ultimata.

**UN'INDOVINO MI DISSE**, film lungometraggio di Mario Zanot, basato sul libro omonimo di Tiziano Terzana, in associazione con Storyteller, in co-produzione italo-svizzera

**ANIMA SELVAGGIA DELLA VAL GRANDE**, documentario di Mario Balsamo, in co-produzione con Imagi Film (Svizzera), con il sostegno di Torino e Piemonte Film Commission, Provincia Verbano Cusio Ossola, Comune di Verbania, Ente Nazionale Parco della Val Grande

**LA MIA VITA E' UN CINEMA**, film documentario di Salvo Cuccia, con il sostegno di Cinescilia e Film Commission Sicilia.